

Bando Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia

FINALITÀ

Favorire la transizione delle piccole e medie imprese lombarde verso un modello di economia circolare, la riqualificazione dei settori e delle filiere lombarde e il riposizionamento competitivo degli interi comparti rispetto ai mercati, rendendo possibile la simbiosi industriale, anche in risposta alle nuove esigenze economiche, energetiche, per il clima e la biodiversità

DOTAZIONE FINANZIARIA

4.035.000,00 €

SOGGETTI RICHIEDENTI

MPMI aventi sede operativa in Lombardia al momento dell'erogazione, che presentino progetti in forma **singola** o in **aggregazione** formata da almeno 3 imprese rappresentanti la filiera.

Le imprese che siano risultate beneficiarie di contributi, sia in forma singola che in aggregazione, a valere sulle precedenti edizioni del Bando Innovazione delle filiere di Economia Circolare in Lombardia (2020 - Fase 3 e 2021) possono presentare domanda sul presente bando esclusivamente in forma aggregata. **All'aggregazione possono prendere parte anche soggetti che non siano MPMI (p.e. grandi imprese, Mid Cap, centri di ricerca, associazioni di categoria ecc.) che però non potranno essere beneficiari di contributi.**

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo (**)	
€ 40.000,00	€ 120.000,00 (per le aggregazioni costituite da un minimo di 3 imprese)	€ 100.000,00 (per le imprese in forma singola)

INTERVENTI AGEVOLABILI

Le imprese devono presentare un progetto esecutivo attinente a uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- innovazione di prodotto e/o di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione produzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali
- innovazione di processo o di prodotto per quanto riguarda la produzione e l'utilizzo di prodotti da recupero di rifiuti (c.d. "end of waste");
- attività di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo, compreso creazione di forme di ritiro dei propri prodotti a fine vita, ad esempio allo scopo di riutilizzarne parti o componenti aventi ancora valore, avviarli a processi di remanufacturing, etc. (attivazione di programmi di take-back);
- progettazione e sperimentazione di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento della filiera;
- sperimentazione e applicazione di strumenti per l'incremento della durata di vita dei prodotti ed il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità;

- implementazione di strumenti e metodologie per l'uso razionale delle risorse naturali.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a) **Consulenza** (collaborazione con enti di Ricerca, servizi specialistici per lo sviluppo di prototipi, check up tecnologici, diagnosi energetiche, carbon footprint e water footprint, environmental footprint, analisi del ciclo di vita del prodotto/servizio - e.g. LCA, studi per la sostituzione dei materiali attualmente utilizzati nei prodotti con materiali circolari, definizione di strategie commerciali, marketing e comunicazione, ecc.) in misura non superiore al **25%** delle spese in corrente ammesse a contributo;
- b) Investimenti in **attrezzature tecnologiche** (acquisto e/o leasing) e **programmi informatici** necessari alla realizzazione del progetto.
- c) Assistenza e costi di acquisizione delle **certificazioni ambientali** di processo e di prodotto (es. ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD ecc.).
- d) Assistenza e costi di acquisizione delle **certificazioni tecniche** e di eventuale registrazione REACH.
- e) Servizi per l'**ingegnerizzazione di software/hardware** e prodotti relativi al progetto.
- f) **Tecnologie** per l'**ingegnerizzazione di software/hardware** e prodotti relativi al progetto.
- g) **Materiali** e forniture strumentali alla realizzazione del progetto (inclusi prototipi).
- h) Spese per la **tutela della proprietà industriale**.
- i) **Spese del personale dell'azienda** solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 10% della somma delle voci di spesa da a) a h)). Qualora venga impiegato ulteriore personale di nuova assunzione, esclusivamente dedicato al progetto, potrà essere riconosciuta un'ulteriore quota nel limite del 10% della somma delle voci di spesa da a) a h)).

Le spese di cui alle lettere b), e), f) e g) possono riguardare anche beni usati; la somma delle spese in conto capitale b), d), f), g), h) non può essere inferiore al 65% del totale delle spese ammissibili.

Tutte le spese inoltre devono:

- essere intestate all'impresa singola;
- **essere sostenute a partire dal 23 maggio 2022** (data della D.G.R. n. XI/6402 del 23 maggio 2022) ed entro il 20 dicembre 2023;
- **essere quietanziate entro il 20 dicembre 2023;**
- riportare nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura **"Spesa sostenuta a valere sul "BANDO INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA 2022" e il codice CUP assegnato in fase di concessione.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore 10.00 del 20 giugno 2022 fino alle ore 16.00 del 19 settembre 2022.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA

Procedura valutativa a graduatoria